

FORMAZIONE. Appuntamenti oggi e il 21

Capire l'Alzheimer con i corsi dei Gruppi ABC

Si offrono esperienze

di familiari di malati

e si insegna un approccio adeguato al paziente

Grazie al Progetto Sollievo che la Regione Veneto ha promosso in collaborazione con l'Ulss 20 attraverso il Centro di Decadimento Cognitivo, quanti abitano a Borgo Roma e Cadidavid, oggi, alle 20.45, nella sala parrocchiale di Gesù Divino Lavoratore, in piazza Giovanni XXIII, e mercoledì 21, sempre alle 20.45, nella sala parrocchiale dei Santi Angeli Custodi, zona Stadio, l'associazione ABC Demenza e Alzheimer senza paura onlus, invita familiari, collaboratori e volontari che vivono accanto a persone con demenza e Alzheimer alla presentazione dei un nuovi Gruppo ABC. «Abbiamo visto e toccato con mano ancora una volta il bene che può arrivare a chi vive la fatica, il sacrificio e la sofferenza di essere coinvolto in prima persona con persone che hanno queste malattie», afferma Giorgio Facci presidente di ABC. «Sono persone che arrivano da una forte solitudine, da una fatica che molte volte rende la vita difficile e fredda ma che già alla fine del primo incontro, sperimentano un calore una speranza molto attesa». La vita di tutti i giorni è puntellata di scambi verbali ed il parlare, con l'avanzare della malattia, diventa più difficile. Non riuscire a comunicare è un problema anche per il familiare e il disagio e la sofferenza dipendono in buona parte da questa difficoltà. Nei gruppi ABC (Autoaiuto Balint approccio conversazionale capacitante) i familiari e loro collaboratori si confrontano aiutati dal metodo dei 12 passi proposto dal dottor Pietro Vigorelli di Milano. Quando un familiare riesce a trovare delle soluzioni soddisfacenti e ad essere relativamente felice, anche il malato sta meglio. Sono sei incontri di un'ora e mezza ciascuno, guidati da un psicologo e da familiari. Per informazioni:

info@abconlusverona.net; 340.5869144. La partecipazione è gratuita.o